

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



PRESIDENTE DELLA GIUNTA

REGIONE BASILICATA

**UFFICIO CONTROLLO FONDI EUROPEI
10AA**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 10AA.2016/D.00011

DEL 21/10/2016

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

POC -Programma Complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di Gestione e controllo del periodo di programmazione 2014/2020 – REGIONE BASILICATA: Attivazione di avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa finalizzati al rafforzamento del personale dell’Autorità di Audit 2014-2020. Reg. UE n.1303/2013 art.127.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro
201700212	2017	01.11	U09303	€ 450.000,00
201800051	2018	01.11	U09303	€ 450.000,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE **Elio Manti**

DATA **25/10/2016**

Allegati N. 1

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
VISTE le D.D.G.G.R.R. n. 227 e 693/2014 inerenti la ridefinizione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
VISTA la D.G.R. 694 del giugno 2014 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del d.lgs 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
VISTE le D.D.G.G.R.R. n. 695 e n.696 del 10 giugno 2014 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell’Area Istituzionale della Giunta;
VISTA la DGR n.691 del 26/05/2015 e succ. modifica n.771 del 9/06/2015 inerente l’affidamento degli incarichi in conseguenza dell’intervenuto riassetto organizzativo di cui alle DGR 1314 del 7/11/2014 e 689 del 22.05.2015;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n° 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali;
VISTA la L.R. n. 3 del 09/02/2016 “Legge di Stabilità 2016”;
VISTA la L.R.n.4 del 09/02/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione 2016 e pluriennale 2016-2018;
VISTA la DGR n.111 del 10/02/2016 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle unità previsionali di base del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

Visti:

- 1) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- 2) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- 3) Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- 4) Regolamenti (UE) di esecuzione, del Reg. (UE) 1303/2013, n.821/2014, n.1011/2014 e n. 207/2015 della Commissione;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 19/10/2014,e, in particolare l’Allegato III che definisce gli elementi salienti del SI.GE.CO 2014-2020,e prevede una specifica fase di designazione delle Autorità di Audit;

VISTO che nel predetto Accordo di Partenariato in particolare l’Allegato II affida al Ministero dell’Economia e delle Finanze – RGS/IGRUE, in qualità di Organismo nazionale di coordinamento delle funzioni di audit, l’incarico al rilascio del parere obbligatorio e vincolante di conformità alla

normativa europea e di adeguatezza rispetto ai compiti da svolgere delle Autorità di Audit la cui proposta di designazione è formulata dalla Amministrazione titolare dei programmi operativi 2014/2020;

VISTE le DGR n.694/2014 e. 695/2014 successivamente modificate con DGR n. 1486 del 4/12/2014 è stata individuata quale Autorità di Audit per la programmazione 2014/2020 il dirigente dell'Ufficio Controllo Fondi Europei, dott.ssa Maria Grazia Delleani;

VISTO che in conseguenza di tale atti è stata predisposta e successivamente inviata con nota prot. 98675/10AA del 30/04/2015 la documentazione relativa alla proposta di designazione attestante il possesso dei requisiti necessari all'efficace espletamento delle funzioni di audit della struttura designata;

PRESO ATTO che in data 9 giugno 2015 con prot. n.47504 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze- IGRUE, come previsto dall'Accordo di partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29/10/2014, a conclusione ha formulato il "**parere senza riserve,**" dichiarando che l'Autorità di Audit designata per i programmi operativi 2014/2020 FESR (CCI 2014IT16RFOP022)-FSE (CCI 2014IT05SFOP016) *possiede i requisiti di indipendenza gerarchica , organizzativa, funzionale e finanziaria rispetto alla Autorità di Gestione ed All'Autorità di certificazione dei programmi operativi di riferimento. Soddisfa inoltre le condizione di organizzazione, procedura e sistema informativo previste all'Accordo di Partenariato 2014/2020;*

VISTA la DGR n 852 del 2/07/2015, con la quale la Giunta Regionale preso atto del sopradescritto parere dell'IGRUE ed in conseguenza di ciò ha designato quale Autorità di Audit per i programmi operativi 2014/2020 FESR (CCI 2014IT16RFOP022)-FSE (CCI 2014IT05SFOP016) il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Controllo Fondi Europei – Dott.ssa Maria Grazia Delleani, per garantire che venga espletata una corretta attività di controllo ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti comunitari n. 1303/2013, 1301/2013, 1304/2013 e dai Regolamenti (UE) di esecuzione, del Reg. (UE) 1303/2013, n.821/2014, n.1011/2014 e n. 207/2015 della Commissione;

PRESO ATTO che la procedura di designazione prevede che il Parere di IGRUE espresso nella I fase sia confermato a seguito dello svolgimento di una visita in loco (Fase II)per la verifica dell'effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati, nel rispetto della normativa comunitaria e delle procedure indicate nel Manuale IGRUE "Programmazione 2014-2020- requisiti Autorità di Audit";

VISTO che i risultati della Fase II finalizzata alla conferma del possesso dei requisiti hanno evidenziato tra i punti oggetto di criticità oggetto di successivo follow up "il requisito relativo all'adeguatezza della struttura organizzativa" elemento fondamentale per la conferma del parere positivo già espresso, rilevando la necessità di conoscere modalità e termini previsti per il reclutamento delle unità aggiuntive che saranno impegnate sulle attività della programmazione 2014-2020;

TENUTO CONTO che nella proposta di designazione (fase I) a firma del Presidente della Regione,per rendere adeguata la struttura organizzativa dell'AdA all'avvio delle attività sulla programmazione 2014-2020 a regime, era stata dichiarato un numero complessivo di unità di personale da reclutarsi anche attraverso procedure ad evidenza pubblica;

TENUTO conto altresì che l'Autorità di Audit rappresenta uno dei principali interlocutori della Commissione europea in materia di controlli e garanzie per la verifica dell'efficienza e dell'efficacia dei sistemi di gestione e controllo dei programmi comunitari 2014-2020 in conformità alle responsabilità assegnate dall'art. 127, par. 1 del Reg. Gen. CE 1303/2013 in rapporto di costante collaborazione tra tale Autorità e la Commissione, finalizzato al coordinamento dei piani e dei metodi di audit seguiti e allo scambio dei risultati dei controlli realizzati sui Sistemi di Gestione e Controllo;

CONSIDERATO altresì che la mancata conferma del parere positivo IGRUE sulla Autorità di Audit già espresso in data 9 giugno 2015 comporterebbe un grave danno per l'Amministrazione regionale in virtù della funzione attribuita all'Autorità di Audit dai regolamenti comunitari per l'utilizzo dei fondi SIE;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 19/10/2014, che focalizza l'attenzione tra l'altro sulla necessità di rafforzamento della capacità delle strutture coinvolte nei processi di pianificazione attuazione e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE;

PRESO ATTO che in coerenza con l'Accordo di Partenariato, il Programma Complementare (POC) approvato con Delibera CIPE 114 del 23/12//2015 a titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze –Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato –IGRUE si pone l'obiettivo di garantire un miglioramento nella modalità di operare della Pubblica Amministrazione attraverso azioni di assistenza tecnica in favore delle amministrazioni titolari di interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare in materia di audit finanziate con risorse poste a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987 a valere sulla voce risorse residue a disposizione della tabella allegata alla delibera di questo Comitato n.10/2015;

VISTO che la tipologia di azioni previste dal programma distingue due forme di responsabilità gestionale:

- operazioni a titolarità dell'Amministrazione/struttura che gestisce il Programma (“beneficiario interno”);
- operazioni a regia dell'Amministrazione/struttura che gestisce il Programma (“beneficiario esterno”);

VISTO che nell'ambito del macroprocesso “interventi a regia” i beneficiari esterni attivano le azioni previste dal programma acquisendo la titolarità della responsabilità gestionale e delle risorse;

VISTO che tra le tipologie di azioni previste dal programma, per le esigenze connesse all'espletamento delle funzioni di audit dei programmi cofinanziati, è contemplata l'acquisizione di personale da parte dell'Autorità di Audit tramite procedure di selezione ad evidenza pubblica attivate nel rispetto della normativa vigente per rafforzare la struttura organizzativa delle stesse;

PRESO ATTO che con la Delibera CIPE n.114/2015 e successivo decreto dell'ispettore generale Capo del 27/05/2016 n.25 vengono assegnate alla Regione Basilicata risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 in favore del Programma Complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo per € 2.150.000,00 di cui 1.089.914,00 per il rafforzamento del personale dell'Autorità di Audit;

PRESO ATTO che ai fini del rilascio del parere del Ministero dell'economia e finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato _ IGRUE la struttura di audit nel rispetto degli standard di auditing (INTOSAI *Code of Ethics* e Auditing Standard (Paragrafi: 2.1 – 2.2) ,[Standard IIA 1210 Code of Ethics](#) e “Attribute”) deve essere adeguata dal punto di vista della dotazione delle risorse umane e dal punto di vista della competenza e della professionalità delle stesse;

TENUTO CONTO che come sottoscritto dal Presidente della Regione Basilicata nella “Dichiarazione di sussistenza dei requisiti per l'Autorità di Audit” le risorse della struttura dell'AdA già individuate sono state selezionate sulla base di accertate (curriculum vitae) competenze/esperienze maturate rispetto ai compiti da svolgere aventi conoscenze/competenze specifiche inerenti l'attività di audit sui Fondi SIE dell'UE e con gli stessi criteri saranno selezionate le ulteriori risorse da assegnare alla struttura dell'AdA;

DATO ATTO che il corretto espletamento delle funzioni di controllo dei Programmi Operativi posti in essere dalla Regione Basilicata viene garantito attraverso un processo di audit (*audit process*) che contempla diverse tipologie di audit:

audit di conformità (*compliance audit*)

- Valutazione di conformità del Si.Ge.Co. mediante un'analisi del sistema (system audit) e la contestuale analisi dei rischi_
- Analisi *desk* della documentazione prodotta per l'ammissione a finanziamento delle operazioni a valere sui P.O. predisposti dall'Amministrazione

audit operativo (*operational audit*)

- Selezione di operazioni da sottoporre a verifica;
- Verifica *on spot* dei progetti co-finanziati dai Fondi SIE.

audit finanziario/contabile (*financial audit*)

- Ulteriore step di verifica volto a fornire garanzie circa la legittimità e la correttezza delle spese .

DATO ATTO che

Tali tipologie si sostanziano nelle seguenti attività:

audit di sistema delle Autorità di Gestione e di Certificazione dei P.O. FSE e FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi dell'art. 127 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, successivamente alla loro designazione.

Tale attività presuppone l'elaborazione dell'APM (Audit Planning Memorandum) per la verifica della rispondenza della pianificazione contenuta nella "Strategia di audit" rispetto all'aggiornamento dell'analisi dei rischi. Il *system audit* si articola nell'analisi *desk* delle informazioni relative agli Organismi e alle tematiche orizzontali da sottoporre ad audit (appalti pubblici, pari opportunità, rispetto delle normative in materia di ambiente, aiuti di stato, sistemi informativi, ecc.), nel campionamento delle operazioni da sottoporre a test di conformità, nell'esecuzione *in loco* dell'audit mediante interviste ai soggetti responsabili, test di conformità, compilazione delle check-list e redazione del verbale, nella redazione del Rapporto provvisorio, notificato ai soggetti responsabili e gestione della procedura di contraddittorio nonché nella predisposizione di un Rapporto definitivo e gestione dell'eventuale follow-up.

audit delle operazioni (ai sensi dell'art. 127, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013) **e dei conti** (ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) n. 480/2014) attraverso la gestione del SIADA (sistema informativo dell'Autorità di Audit).

Preliminarmente allo svolgimento delle verifiche di II livello la Struttura procede all'estrazione del campione delle operazioni da sottoporre ad audit e alla redazione del verbale di campionamento e dell'atto amministrativo di riferimento (Determina Dirigenziale), notificato ai soggetti interessati.

Ai fini della gestione della tracciabilità delle informazioni relative alle operazioni selezionate, si procede all'elaborazione di un documento interno denominato "piano dei controlli".

Il primo *step* di verifica consiste nell'analisi *desk* e nell'esame della documentazione relativa alle operazioni campionate in possesso dell'Organismo auditato per la verifica del corretto finanziamento a valere sulle risorse del Programma (che giustifica il diritto all'erogazione del contributo da parte del Beneficiario richiedente);

Ruolo centrale di ciascun controllo è costituito dalle verifiche *in loco* (eventuale) presso i Beneficiari per accertare l'esistenza fisica degli output dell'operazione finanziata ed esaminare – solo in casi eccezionali ed a seguito di un'analisi dei rischi – la documentazione amministrativo-contabile a supporto delle operazioni finanziate.

La tracciabilità delle verifiche viene ad essere garantita dalla compilazione delle *check-list* e dalla redazione della documentazione di supporto, in particolare, il "rapporto provvisorio" ed il "rapporto definitivo" di ciascun controllo, notificati ai soggetti responsabili per la gestione delle eventuali procedure di contraddittorio e di follow-up.

Al termine dell'esercizio finanziario, viene svolto un audit dei conti che prevede l'esame del modello dei conti predisposto dall'Autorità di Certificazione (All. VII del Reg. (UE) n. 1011/2014) mediante l'audit degli elementi indicati all'art. 137, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

L'output legato allo svolgimento di tale attività consiste nella redazione del capitolo 6 della Relazione Annuale di Controllo, con la descrizione del metodo di audit applicato, la formulazione di un giudizio della completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti nonché con l'indicazione degli eventuali problemi di natura sistemica e delle misure adottate.

reportistica finalizzata all'elaborazione e all'aggiornamento degli strumenti operativi a corredo della "Strategia di audit" (redatta ai sensi dell'art. 127, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Il principale strumento operativo, denominato "Manuale di audit", descrive le procedure a cui il personale dell'Ufficio "Controllo Fondi europei" deve attenersi per adempiere allo svolgimento delle funzioni ad esso attribuite.

Il contenuto del Manuale è soggetto a revisioni nel caso di mutamento del contesto organizzativo nonché sulla base dei risultati dell'attività di audit.

In particolare, si procede all'aggiornamento delle metodologie di "audit dei sistemi", "audit delle operazioni" e "audit dei conti" in conformità agli standard internazionali (INTOSAI, IIA, IFAC), alla revisione della "valutazione dei rischi" finalizzata all'individuazione delle priorità nell'ambito dell'audit di sistema, all'aggiornamento della metodologia di "campionamento delle operazioni", della "classificazione" e del "trattamento degli errori", delle procedure di "verifica della qualità" del lavoro svolto dagli auditor di II livello.

Nell'ambito di tale azione rientra l'elaborazione dei documenti di sintesi previsti al termine di ciascun periodo di audit, ai sensi dell'art. 127, par. 5, lettera a) e lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

In particolare, la redazione del "Parere annuale di audit" e del "Rapporto annuale di controllo" secondo i modelli indicati, rispettivamente, dall'Allegato VIII e dall'Allegato IX del Reg. di esecuzione (UE) n. 2015/207, trasmessi ai servizi della Commissione tramite SFC2014.

Rientrano tra i compiti della Struttura la revisione del Rapporto e del Parere in caso di mancata accettazione degli stessi da parte della Commissione europea, nonché la predisposizione delle risposte qualora siano richiesti ulteriori chiarimenti.

PRESO ATTO che le attività appena descritte e di competenza dell'Autorità di Audit sulla programmazione 2014-2020, richiedono comprovata esperienza in:

- valutazione di affidabilità sul corretto funzionamento del Sistema di gestione e controllo nel suo complesso (analisi dei processi e dei cambiamenti)
- valutazione dei rischi legati al sistema di Gestione e controllo e della capacità dei controlli attivati per minimizzarli, quanto cioè i relativi controlli sono efficaci ed efficienti;
- esecuzione dell'Audit di sistema di gestione e controllo e valutazione dei singoli requisiti chiave;
- campionamento: applicazione della metodologia di campionamento secondo le COCOF di riferimento per la determinazione della dimensione del campione ed estrazione degli items;
- verifiche desk e in loco sulle operazioni campionate e proiezione dei risultati sulla popolazione (tasso di errore);
- gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari :correttezza delle registrazioni contabili, legalità e regolarità delle spese- (audit dei conti);
- predisposizione manualistica e reportistica;
- Follow up e monitoraggio delle raccomandazioni

contestualizzate nell'ambito delle funzioni di Audit di II livello (art.127 del REG. UE 1303/2013);

RITENUTO PERTANTO che l'espletamento delle attività sopradescritte richieda il ricorso a profili professionali altamente qualificati in possesso di diploma di laurea ai sensi del vecchio ordinamento o di laurea magistrale/specialistica ai sensi del vigente ordinamento e di un adeguata esperienza professionale;

EVIDENZIATO altresì che le richieste competenze professionali non sono comunque allo stato di fatto esigibili all'interno dell'Amministrazione regionale trattandosi di materie per più aspetti non standardizzate in termini ordinamentali e procedurali e che allo stato, l'esiguo numero dei dipendenti regionali utilizzabili per le finalità della presente iniziativa risultano già in forze all'Ufficio Controllo Fondi Europei il cui dirigente è stato individuato quale Autorità di Audit

per la programmazione 2014/2020 con DGR n.694/2014 e. 695/2014 successivamente modificate con DGR n. 1486 del 4/12/2014;

VISTO il Dlgs n.165 del 2001, come modificato dal DL n.101/2013 convertito con modificazione dalla Legge 125/2015 e , in particolare, l'art.7 che stabilisce i “presupposti di legittimità” in presenza dei quali “ per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata e comprovata specializzazione anche universitaria”

VISTO il Dlgs n.81 del 2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni” che all'art.2 c.4 dispone che nel caso delle amministrazioni pubbliche fino a tutto il 2016 non si applicano le nuove disposizioni in tema di collaborazioni ivi previste;

VISTA la delibera n.SCCLEG/37/2015/PREV della Corte dei Conti Sezione Centrale del controllo di legittimità di interpretazione del succitato disposto;

VISTO il “Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa”, approvato con DGR n.242 del 2014;

VISTO l'art.51 “Incompatibilità dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati dalla Regione Basilicata con altre attività” della Legge Regionale n.26/2011, come modificato e sostituito dall'art.21 della Legge Regionale 7/2013;

CONSIDERATO che l'art.9 comma 28 del DL 78/2010, convertito con L.122/2010, prevede che a decorrere dall'anno 2011 nelle amministrazioni pubbliche, incluse le regioni, la spesa di personale con rapporto di lavoro flessibile non superi il limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

VISTO il documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome “Interpretazioni delle disposizioni del decreto legge 31 maggio 2010 n.78, in materia di contenimento delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle regioni e delle province autonome e del servizio sanitario nazionale convertito nella legge 30 luglio n.122” nella versione approvata il 10 febbraio 2011 ed integrata il 13 ottobre 2011 (documento 11/17/CR06/C1 in www.regioni.it);

DATO ATTO che al punto E) del succitato documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome si è convenuto di escludere dal limite di spesa del personale con contratto di lavoro flessibile “le spese relative ...ad assunzioni finanziate con risorse dell'Unione Europea, statali e private e relative a spese accessorie correlate (es. spese di trasferta), con esclusione dell'eventuale quota di compartecipazione di competenza”;

VISTA la nota n. 19301/10AA del 3 febbraio 2016 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Controlli Fondi Europei – Autorità di Audit 2014-2020 ha chiesto all'Ufficio “Organizzazione, Amministrazione e Sviluppo delle risorse umane” l'attivazione di un avviso di mobilità volontaria interdipartimentale a seguito del quale è pervenuta n.1 domanda;

CONSIDERATO che al fine di rendere adeguata la struttura organizzativa dell'Autorità di Audit resta ferma la necessità di ricorrere a figure professionali altamente qualificate e che tale esigenza ha carattere temporaneo limitato per le attività della programmazione 2014-2020;

CONSIDERATO tale esigenza si rende necessaria al fine di risolvere le criticità rilevate nella II fase della procedura di designazione dell'Autorità di Audit ed ottemperare quindi al “requisito relativo all'adeguatezza della struttura organizzativa” elemento fondamentale per la conferma del parere positivo espresso dall'IGRUE in data 9 giugno 2015, per designare l'Autorità di Audit alle funzioni previste dall'art.127 del Reg UE 1303/2013;

DATO ATTO che il numero delle figure professionali necessarie alle finalità sopra espresse si sostanziano in n.5 esperti in audit di II livello ;

CONSIDERATO, conseguentemente, che l'esigenza sopra rappresentate di risorse umane altamente specializzate possa essere soddisfatta attraverso, il conferimento previa imprescindibile

selezione comparativa, preceduta dalla pubblicazione di apposito Avviso Pubblico, di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di durata triennale ai sensi della vigente normativa di legge in materia, nonché della direttiva regionale in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile e delle forme di lavoro autonomo;

RITENUTO quindi di attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento dei seguenti incarichi professionali, finalizzato all'Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Audit per le finalità previste dal Reg UE 1303/2013 art.127:

n.5 collaboratori profilo senior;

VISTO l'allegato schema di Avviso di Selezione (allegato a) che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, predisposto dal Dirigente pro- tempore dell'Ufficio Controllo Fondi –Autorità di Audit 2014-2020, nel quale sono stati preventivamente determinati tra l'altro :

- l'oggetto della collaborazione (attività da svolgere) ed il numero di candidati da selezionare;
- i requisiti di ammissione, inclusa la professionalità richiesta;
- le modalità e i termini di presentazione delle domande;
- le modalità e i criteri di selezione;
- i motivi di esclusione;
- la durata, il luogo e l'entità del compenso della collaborazione;
- le modalità di erogazione del compenso;
- le modalità di pubblicazione del bando e per la richiesta di informazioni da parte dei potenziali candidati;
- il responsabile del procedimento;

RITENUTO di dover parametrare l'entità del compenso della collaborazione sulla base dei corrispettivi assicurati ai profili professionali simili a quelli oggetto dell'Avviso in questione da altre Pubbliche Amministrazioni con particolare riguardo ai compensi stabiliti nella Circolare prot. n.38/2010 del 16 luglio 2010 del Capo Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) che disciplina la modalità di conferimento di incarichi a valere sul Programma Operativo Nazionale "Governance ed Assistenza Tecnica" (PON GAT) 2007-2013 cofinanziato dal Fondo FESR (<http://www.ponrec.it/media/45001/mise> 2010 07 16 38 direttiva incarichi esterni.pdf);

ACCERTATA pertanto preventivamente la sussistenza di tutti i presupposti di cui all'art.7 comma 6 e 6 bis del D.Lgs n. 165/2001, come recepito in sede regolamentare con il succitato "Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale e/o coordinata e continuativa" approvato con DGR n. 551 del 2008 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'art.6 comma 4, del succitato Disciplinare stabilisce che gli avvisi debbano essere approvati con determinazione;

DATO ATTO che ai sensi della DGR n.694/2014 e. 695/2014 successivamente modificate con DGR n. 1486 del 4/12/2014 è stata individuata quale Autorità di Audit per la programmazione 2014/2020 il dirigente dell'Ufficio Controllo Fondi Europei;

VISTO l'art 5 "Competenze" del citato disciplinare approvato con DGR 551/2008 e ss.mm.ii.;

RITENUTO quindi di approvare l'avviso pubblico in oggetto con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Controlli Fondi Europei-Autorità di Audit 2014-2020;

PRESO ATTO che i contratti avranno una durata di 36 mesi, eventualmente estensibili, nei limiti delle disposizioni normative in materia e delle disponibilità finanziarie del Fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 in favore del Programma Complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo "ASSEII/obiettivo Specifico II.I", con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;

RITENUTO opportuno inoltre stabilire che la graduatoria dell'Avviso Pubblico in oggetto potrà essere utilizzata, per il conferimento di ulteriori incarichi connessi e funzionali alle attività contemplate

nello stesso Avviso, in base alle effettive esigenze che si dovessero in futuro determinare per il completamento delle attività connesse alla Programmazione Comunitaria 2014-2020;

VERIFICATA la sussistenza di adeguata disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione della presente iniziativa in quanto la copertura finanziaria è garantita dalla Delibera CIPE n.114/2015 e successivo decreto dell'ispettore generale Capo del 27/05/2016 n.25 con cui si assegnano alla Regione Basilicata risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 in favore del Programma Complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo "ASSEII/obiettivo Specifico II.I", per €2.150.000,00 di cui €1.089.914,00 per il rafforzamento del personale dell'Autorità di Audit;

PRESO ATTO ALTRESI', che sul bilancio regionale la copertura finanziaria necessaria agli oneri derivanti dall'attuazione della presente procedura selettiva, pari ad un importo comprensivo stimato di Euro 900.000,00 comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico della Regione Basilicata è garantita dalle somme iscritte sul Cap. U09303 Missione 01 Programma 11 "Spese per il rafforzamento personale AdA";

DETERMINA

- 1- di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2- di indire una procedura selettiva per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa finalizzati al rafforzamento del personale dell'Autorità di Audit 2014-2020;
- 3- di approvare l'allegato schema di "Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa finalizzati al rafforzamento del personale dell'Autorità di Audit 2014-2020;
- 4- di dare atto della sussistenza di adeguata disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione della presente iniziativa la cui copertura finanziaria è garantita dalla Delibera CIPE n.114/2015 e successivo decreto dell'ispettore generale Capo del 27/05/2016 n.25 con cui si assegnano alla Regione Basilicata risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 in favore del Programma Complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo "ASSEII/obiettivo Specifico II.I";
- 5- di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente procedura selettiva, pari ad un importo stimato di Euro 900.000,00 comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico della Regione Basilicata, si farà fronte con le seguenti risorse:
€ 900.000,00 Cap. U09303 Missione 01 Programma 11 "Spese per il rafforzamento personale AdA";
- 6- di preimpegnare quindi sul Bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità al cap Cap. U09303 Missione 01 Programma 11 "Spese per il rafforzamento personale AdA" le seguenti somme : anno 2017 €450.000,00; anno 2018 € 450.000,00;
- 7- di assicurare la diffusione dell'informazione mediante la pubblicazione dell'Avviso sul BUR, sul sito www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi".

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Luciana Picciano** _____

IL DIRIGENTE **Maria Grazia Delleani** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

POC -Programma Complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di Gestione e controllo del periodo di programmazione 2014/2020 – REGIONE BASILICATA: Attivazione di avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa finalizzati al rafforzamento del personale dell'Autorità di Audit 2014-2020. Reg. UE n.1303/2013 art.127.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **24/10/2016**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>